

(4 settembre – 11 ottobre 2018)

4 settembre – Viene pubblicato il d.lgs. n. 101 del 2018 che reca le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR).

6 settembre – Il Consiglio dei Ministri approva un disegno di legge recante misure per il contrasto dei **reati contro la pubblica amministrazione**.

7 settembre – Il Ministro dell'Interno, Matteo Salvini, in diretta Facebook, apre la busta contenente l'**avviso di garanzia** emesso dalla Procura della Repubblica di Palermo che ha inviato al Tribunale dei ministri gli atti dell'inchiesta, avviata dalla procura di Agrigento, sul Ministro per il blocco dei migranti a bordo della nave Diciotti. Il reato ipotizzato, secondo quanto si legge in una nota del procuratore di Palermo, è quello di sequestro di persona aggravato, «commesso nel territorio siciliano fino al 25 agosto 2018 in pregiudizio di numerosi soggetti stranieri» (cfr. anche **12 settembre**). All'affermazione del Ministro «lo sono stato eletto, i giudici no» replica, con una nota l'Associazione nazionale dei magistrati, «L'autonomia della magistratura e l'imparzialità di ogni singolo magistrato sono un patrimonio indefettibile della nostra democrazia e dello Stato di diritto [...] auspichiamo che tutti, soprattutto coloro che svolgono incarichi istituzionali, abbiano la stessa sensibilità e rispettino il lavoro della magistratura, senza tentare di delegittimarla».

11 settembre – Viene pubblicato il d.lgs. n. 106 del 2019 che reca Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'**accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici**.

12 settembre – Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, rende all'Aula di Palazzo Madama un'informativa sulla **vicenda della nave Diciotti**.

Il Ministro per i Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, pone la **questione di fiducia** sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del disegno di legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, in materia di proroga di termini previsti da disposizioni legislative. L'Aula delibera, su richiesta della maggioranza, la cosiddetta "seduta fiume" per ultimare l'esame del testo e consentire al Senato di procedere alla conversione prima della scadenza. Il Senato approverà il testo il successivo **20 settembre** (legge n. 108 del 2018).

13 settembre – Il Consiglio dei Ministri approva il decreto-legge recante **disposizioni urgenti per la città di Genova**, per la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, per il lavoro e per le altre emergenze. Il testo sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale il successivo 28 settembre e presentato alle Camere per la conversione.

19 settembre – La Commissione di vigilanza Rai approva la proposta di risoluzione sull'adozione da parte del Consiglio di amministrazione della RAI di una **nuova delibera di nomina del Presidente**. Così, il successivo **21 settembre** il **Consiglio di amministrazione della Rai**, a maggioranza, si esprime per la seconda volta in senso favorevole alla nomina di Marcello Foa, quale presidente del Consiglio medesimo. Il **26 settembre**, dunque, la Commissione audisce il candidato, esprimendo parere favorevole per la sua nomina a Presidente del Consiglio di amministrazione della Rai: determinante il cambio della posizione di Forza Italia.

25 settembre – Il **Consiglio Superiore della magistratura**, nella sua nuova

composizione, si insedia. Il membro laico Davide Ermini, già deputato del PD nella XVII legislatura, viene eletto **vicepresidente**.

Il Governo adotta i **disegni di legge di rendiconto per il 2017 e di assestamento per il 2018**.

26 settembre – Il Senato approva in via definitiva il **Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato 2017 e l'Assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018** (leggi n. 110 e 111 del 2018).

24 settembre – Il Consiglio dei Ministri approva l'annunciato decreto-legge in tema di **sicurezza e immigrazione**. Fonti di stampa riferiscono di una previa interlocuzione con il Quirinale al fine di verificare la portata normativa di alcune disposizioni inserite nel testo.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, visto il parere unanime del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, nomina Filippo Patroni Griffi quale **Presidente del Consiglio di Stato**.

27 settembre – Il Consiglio dei Ministri approva la **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza**. Il documento, secondo quanto si legge nel comunicato di Palazzo Chigi, è «coerente con il contratto di Governo e con la risoluzione parlamentare sul Def 2018 approvata il 19 giugno scorso. I punti principali sono: la cancellazione degli aumenti dell'Iva previsti per il 2019; l'introduzione del reddito di cittadinanza, con la contestuale riforma e il potenziamento dei Centri per l'impiego; l'introduzione della pensione di cittadinanza; l'introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani (superamento della legge Fornero); la prima fase dell'introduzione della flat tax tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato di imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani; il taglio dell'imposta sugli utili d'impresa (Ires) per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi [...]». Per comunicare l'avvenuta approvazione del documento ai parlamentari in attesa delle risultanze del Consiglio dei Ministri, il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, Luigi Di Maio, con un gesto simbolico, si affaccia dal balcone di Palazzo Chigi.

3 ottobre – La Camera approva una proposta di legge in materia di **azione di classe** ([C. 791-A](#)) che passa all'esame del Senato.

4 ottobre – Il Governo presenta alle Camere la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2018. Il contenuto era stato illustrato con una lettera alla Commissione europea dal Ministro Tria nella quale si affermava «come sostenuto in diverse occasioni, la manovra di bilancio che questo Governo si appresta a varare è coraggiosa e responsabile, puntando alla crescita e al benessere dei cittadini, assicurando in seguito un profilo di riduzione del deficit».

5 ottobre – I Commissari europei Dombrovskis e Moscovici, con una propria lettera al Ministro dell'economia, in attesa della trasmissione ufficiale della Nota di aggiornamento al DEF, affermano di «prendere atto dell'intenzione del governo contenuta nell'aggiornamento al Def di rivedere gli obiettivi fiscali per il 2019-2021 (toccare un tetto del deficit rispettivamente del 2,4 per cento, 2,1 per cento e 1,8 per cento del PIL) e di deviare dall'annunciato percorso di convergenza verso l'obiettivo di medio termine di un equilibrio di bilancio in termini strutturali», preannunciando una **bocciatura della legge di bilancio da parte della Commissione europea** nel caso in cui non siano rispettati gli impegni europei.

10 ottobre – A seguito della **mancata validazione del quadro macroeconomico programmatico della Nota di Aggiornamento** del DEF da parte dell'Ufficio Parlamentare

di Bilancio (UPB) – il prof. Pisauro aveva svolto la sua audizione il 9 ottobre – il Ministro dell'economia torna dinanzi alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato per illustrare i motivi per cui il Governo ritiene opportuno confermare le previsioni contenute nella NADEF.

11 ottobre – Il Presidente della Repubblica, incontrando studenti delle scuole superiori, si sofferma su alcune caratteristiche della Carta costituzionale: «la nostra Costituzione consente di superare difficoltà e di **garantire l'unità della società** anche perché ha creato un sistema in cui **nessuno**, da solo, **può avere troppo potere**. C'è un sistema che si articola nella divisione dei poteri, nella previsione di **autorità indipendenti**, autorità che non sono dipendenti dagli organi politici ma che, dovendo governare aspetti tecnici, li governano prescindendo dalle scelte politiche, a garanzia di tutti».

La Camera approva, in prima lettura, la proposta di legge che modifica alcune disposizioni per l'elezione delle Camere e per lo svolgimento dei *referendum* su aspetti di contorno quali la raccolta delle firme o l'allestimento dei seggi.

Il Senato e la Camera, a conclusione dell'esame della **Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2018**, approvano le risoluzioni di maggioranza.

Forum di Quaderni

stituzionali